



Regione

Tredici milioni all'Università per lo sviluppo e la ricerca



CAMPOBASSO. Un nuovo protocollo d'intesa è stato siglato dalla Regione e dall'Università. In arrivo 13 milioni per attività didattiche, ricerca e orientamento studenti.

SERVIZIO A PAGINA 2

CAMPOBASSO. E' stato firmato ieri mattinata in giunta regionale tra il presidente Michele Iorio e rettore dell'Unimol Giovanni Cannata, il "Protocollo attuativo tra Regione Molise e Università degli Studi del Molise per lo Sviluppo del Sistema Universitario Molisano". Il protocollo, che vede l'impegno di 13 milioni di euro da parte della Regione Molise, provenienti da risorse proprie, nazionali ed europee, si inserisce nel programma complessivo di collaborazione "Conoscere per Competere", stilato proprio tra Regione e Università lo scorso 6 maggio 2010.

"Non può esistere occupazione stabile - ha sottolineato il presidente Iorio - se non si investe in implementazione della conoscenza e qualificazione della professionalità. Come non può esistere sviluppo se prima non si supporta l'innovazione e la capacità produttiva. Partendo da questa convinzione abbiamo avviato con l'Università del Molise il Programma "Conoscere per Competere" e con la

firma di oggi (ieri ndr) ne avviamo la parte attuativa con un consistente impegno di risorse finanziarie. Un impegno importante da parte nostra che ci consentirà di chiedere anche al governo centrale, con il Piano per il Sud, di fare altrettanto ed investire in conoscenza e innovazione".

"Ritengo - ha detto il rettore Cannata - che tale intervento possa concretamente consentire all'ateneo di sviluppare un'adeguata azione di consolidamento dei risultati raggiunti in questo particolare momento di estrema difficoltà del sistema di finanziamento delle università. Di ciò l'ateneo, il suo corpo docente, gli studenti e il personale sono grati alla Regione che mostra, con queste decisioni, di voler continuare a concorrere allo sviluppo dell'Università pur nelle difficoltà che contraddistinguono l'attuale

situazione finanziaria del sistema universitario italiano".

Presenti alla cerimonia anche tutta la Giunta Regionale e il presidente della IV Commissione Consiliare Vincenzo Niro.

Il protocollo attuativo parte dalla considerazione che le più opportune azioni per il superamento dell'attuale situazione di crisi sono riconosciute nel miglioramento della qualità e nella specializzazione delle risorse umane che presiedono ai processi amministrativi e decisionali, a fronte dei quali il sistema univer-



Iorio e Cannata firmano il protocollo d'intesa per il sistema universitario

Regione-Unimol, nuovo patto da 13 milioni



*Il rettore Cannata
e il governatore
Iorio*

sitario molisano costituisce uno snodo importante da valorizzare e potenziare.

L'accordo, nello specifico, prevede interventi e attività finalizzati ad avviare e sostenere il definitivo sviluppo dell'Università degli Studi del Molise, incentrato su una offerta didattica ampia e qualificata.

Inoltre, il programma di attività e iniziative fissato, dovrà contribuire a valorizzare ulteriormente la ricerca scientifica e tecnologica, nonché quella condotta in campo umanistico, delle scienze so-

ciali e della salute nell'Università degli Studi del Molise, favorendo anche la nascita di nuovi gruppi di ricerca in settori di interesse strategico. Nell'attivazione delle iniziative previste i risultati riguarderanno l'aumento della produttività scientifica con un segnale di sviluppo nei nuovi campi di impegno della stessa Università, la qualificazione e la diversificazione dell'offerta formativa e scientifica. In questo ambito va anche esplorata la possibilità di perseguire una sistemazione, imperniata intorno al ruolo

sempre più attivo che possa essere svolto dall'Ateneo molisano, dell'impegno regionale nel campo delle scienze della salute, secondo quanto riportato nell'Accordo di Programma per l'istituzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia, nonché i tempi ed obiettivi contenuti nell'Accordo di programma "Conoscere per Competere". Poi la qualificazione e la valorizzazione del personale tecnico-amministrativo.